

A Orsara, sulle pareti delle antiche stanze di un palazzo di Piazza Mazzini, sabato 27 giugno si potrà leggere la “Biografia di un popolo”. E’ questo il titolo della mostra fotografica organizzata dall’Avis Orsara nell’ambito della 28esima edizione di Geo-Festa del Vino. Gli organizzatori, come sottotitolo per la galleria che esporrà i volti di tanti orsaresi, hanno scelto una frase di Luis Sepulveda, questa: “Il volto umano non mente mai: è l’unica cartina che segna tutti i territori in cui abbiamo vissuto”. L’Avis Orsara, ancora una volta, ha scelto di farsi promotrice di un evento culturale perché la cultura è vita ed è salute. Secondo l’Organizzazione Mondiale della Sanità, la salute è uno stato di benessere fisico, psichico e sociale. Al raggiungimento di quello stato, contribuiscono in modo rilevante una vita sociale appagante, attiva, che passa in buona misura attraverso il coinvolgimento in attività culturali. Le fotografie che saranno esposte ritraggono soci dell’Avis Orsara e semplici cittadini. Alcune delle immagini che rendono una preziosa testimonianza storica la mostra sono state realizzate in bianco e nero. Una parte dell’esposizione è realizzata con scatti che, qualche anno fa, caratterizzarono un’altra mostra, quella di “Un volto, un popolo”.

GEO-FESTA DEL VINO, EVENTO E IDENTITA’. Geo, la Galleria Enogastronomica Orsarese, conosciuta e apprezzata in questi anni semplicemente come la Festa del Vino, è un appuntamento profondamente legato all’identità del popolo orsarese, identità caratterizzata dalla cultura e dalle tradizioni contadine. Anche quest’anno, l’evento si terrà l’ultimo sabato del mese. Il 27 giugno, l’itinerario del gusto permetterà ai visitatori di assaporare 8 vini e le pietanze preparate da 9 ristoratori. Non solo questo, però. Il programma della giornata comincerà al mattino. Alle 11.30, cominceranno le visite guidate (fino alle 13, poi nuovamente dalle 17 alle 18:30) per scoprire l’Abbazia Sancti Angeli, la Grotta di San Michele, il forno a paglia del 1526 e il laboratorio di panificazione. Alle 18, in Piazza Mazzini, nei locali restaurati e messi a disposizione da Antonio Mescia, Peppe Zullo racconterà la sua partecipazione all’Esposizione Universale di Milano. A seguire, sarà presentata la mostra intitolata “Biografia di un popolo”, iniziativa organizzata dall’Avis di Orsara, e saranno consegnati i premi del concorso “Cantico delle Cantine” organizzato dall’associazione Orsa Maggiore.

MUSICA NELLE PIAZZE, CINQUE ORE DI CONCERTI. Dalle ore 20, assieme all'apertura della Galleria Enogastronomica, le vie e le piazze del centro storico saranno animate dalla musica. Patrizio De Michele, direttore artistico degli eventi musicali, ha coordinato un programma che prevede i concerti di Eau de Jazz, Mandala project (dj set and visual performance live), Ledio and the groove brothers, Ritmi Misty. Ci sarà anche la Holladura Street Band, con la propria musica, ad attraversare tutto il paese. Gran finale in Largo San Michele, dalle 23:00, con i ritmi dei Cantori di San Giovanni Rotondo.